

- 05/07/03
- DIRETTORE GENERALE D.A.P.
  - DIRETTORE P.R.A.P. UMBRIA
  - MAGISTRATO DI SORVEGLIANZA SPOLETO dr.ssa Grazia Manganaro S.P.M.
  - DIRETTORE CR SPOLETO dr. Ernesto Padovani S.P.M.

oggetto: stupefacente "programma di trattamento"; reclamo art.35 OP

il sottoscritto DORIGO PAOLO, in atti generalizzato, millitante comuni-  
sta e prigioniero politico, sequestrato politico a far data dal 11.11.2002 in seguito al mancato rispetto dell'Italia degli impegni  
presi in sede CE (Consiglio d'Europa) come da documento allegato in  
copia n°30(2002) del 19.2.2002,

posto che

- ha ricevuto in data 02.07.2003 copia del "programma di trattamento" del 27.6.2003, di soli 9 giorni successivo all'incontro con M.d.S. e Direttore di istituto nel merito delle TORTURE TECNOLOGICHE (MK ULTRA) cui è CAMENISCH sottoposto sin dal maggio 2002 almeno, torture dal sottoscritto denunciate, con ripetute e inascoltate richieste sia di adeguare ed esaurire verifiche ed accertamenti sanitari, sia di una verifica di P.G. chiesta più volte al Direttore Padovani, all'isp.com. Guomo ed ad altri responsabili di istituto tra cui il dr. Florani, sia di audizione ed accertamento di potenziali evocati sia di verifica con sintonizzatore universale delle frequenze radio sul sottoscritto rilevabili;
- ha più volte chiesto l'interessamento alla cosa del Min. Giustizia, DAP ed UGAP, senza ottenere alcunché; dopo le lotte fatte sino ad ora con 63 giorni di sciopero della fame dal 17.11.02 al 25.6.03, manterrà ora aperta la conflittualità con questa amministrazione con 3 giorni settimanali dal lunedì al mercoledì, di sciopero della fame, ogni per tutto il periodo estivo;
- permangono aspetti interni carcerari senza risoluzione positiva da parte di questa amministrazione (richieste varie, personali, come computer ed accesso biblioteca, e collettive, come lavoranti ai giorni festivi, in era paga, disponibili di congelatore, nuovi generi in spesa, campo sportivo anche per Eiv-Ax) nonché "giuridiche", come i colloqui con terze persone già autorizzate a Biella e Sulmona, tra cui l'ex collega di lavoro nella società multipia "Rz Informatica" sino al 1993, e come le modalità della "sottoposizione al visio di censura" che non prevedono, in questo istituto, la notifica immediata del trattamento da parte della direzione e la assenza di censura nella corrispondenza a parlamentari), nonché "l'attesa" del direttore sanitario con me;

reclama per i seguenti motivi:

- 1) il "programma di trattamento" non è stato da me richiesto, figurarsi se posso accettarlo.
- 2) il "programma di trattamento" non considera la mia innocenza giuridica sulla base del rapporto finale 33286/96 CEDU del 9.9.98: "delinquente", verso Paolo Dorigo, è lo Stato italiano!
- 3) sono prigioniero politico e chiedo rispetto della mia identità prima ancora dei miei diritti: qualcuno un giorno dovrà rispondere di anni ed anni di provocazioni e torture!
- 4) il "programma di trattamento" NULLA DICE di 6 mesi di attesa del assistente sociale per sostenere amministrativamente gli studi universitari del sottoscritto c/o Univ. Urbino-psicologia.

A 42

/segue/

Chi NON ACCETTA IL PROGRAMMA TRATTAMENTALE, NON PUO' CHIEDERE NE' GIORNI DI LIBERAZIONE ANTICIPATA (CHIESTI PER ES. DA MARCO CAMENISCH ED OTTENUTI NEL 2002) NE' AFFIDAMENTO IN PROVA AI SERVIZI SOCIALI (CHIESTO PER ES. DA ARIO PIZZARELLI ED OTTENUTO NELLA PRIMA DETENZIONE DEL 1992) NE- IL LAVORO ESTERNO \*ART.21( O SEMILIBERTA (CHIESTI DA QUASI TUTTI GLI EX/BR E DA TUTTI I DISSOCIATI DI PL, AUTONOMIA, MOLTI BR, NONCHE' DA TUTTI I FASCISTI DEI NAR ECC.)

- 5) il "programma di trattamento" nulla dice dell'istanza del 7.5.03 nel merito di attività INTERNE Autogestite di produzione culturale e cdrom da parte del sottoscritto; è generico al riguardo.
- 6) il "programma di trattamento" nulla dice dell'attività artistica del sottoscritto e delle esposizioni che lo hanno visto presente anche recentemente; è un dato di fatto al di là del "programma".
- 7) il "programma di trattamento" NON DICE che i colloqui con l'Espresso sono stati dal sottoscritto chiesti solo in ragione di sostegno psicologico per le torture tecnologiche subite; e per null'altro.
- 8) il "programma di trattamento" non dice che l'unica "famiglia" del sottoscritto, a parte la madre, è il Proletariato e gli ambienti sociali ed amicali dello scrivente; la propria famiglia non esiste dato che l'unica altra sua componente formale, la moglie, ha consensualmente <sup>procedura</sup> ~~in corso~~ di divorzio, e che l'unica familiare che vede regolarmente è la propria vecchia madre, certo danneggiata dal trasferimento da Biella a Spoleto, con la quale tutt'avia NON risiedeva al momento dell'arresto; il programma non dice nulla circa la TORTURA, ben nota a questo Ministero che tutto face! NON accaso non mi viene dato accesso in questo is(ì)u(o, al fascicolo presso la mariccola, e NON a caso nel marzo 2001, mentre lo visionavo a Biella, udii un ispettore dire ai suoi colleghi: "se si viene a sapere succede un finimondo"! Ora so a cosa si riferiva! Il programma non considera che ho 44 anni, 13 anni di attività professionale di cui 10 da lavoratore in proprio nel campo della realizzazione di software applicativo in ambito industriale e gestionale per medi sistemi e mainframe; né considera il mio diritto a mantenere rapporti con la propria sfera sociale ed amicale, AL DI LA' DELLE "opinioni politiche" che non coincidono con le vostre! SE IL MO(L)IVO DI QUESTA ASSEGNAZIONE E' ARRIVARE A PROPORMI "BENEFICI", il Ministero ha compiuto il più grande errore della propria storia!
- 9) il "peculio" spendibile NON è riadeguato al costo della vita da almeno 7 anni! L'uso "responsabile" che faccio del denaro è relativo alla esigenza di difesa giuridica e legale dalle torture che subisco E NON COLLERO concezioni di "rieducazione" da Voi!!!!
- 10) Sono giuridicamente innocente e politicamente e socialmente COLPEVOLI di essere NEMICO di questo Stato imperialista. Non dimenticatelo! Non è una questione personale e i vostri "esperti" che in qualche oscuro ufficio mi torturano sono il mio primo problema: la loro eliminazione, se possibile legale!
- 11) Per poter stare con gli altri a giocare a scacchi o a bocce, o ad un torneo di calcio, o per proporre tornei di scacchi od altro, non è necessario alcun "programma di trattamento"; è sufficiente la buona volontà dei detenuti e dell'amministrazione nel suo complesso.

Quindi, si capisca con chi avete a che fare, e si rispetti l'identità politica ed umana del prigioniero qui sottoscritto.

distinti saluti

*Allegato copia C. EURSPA 19.2.2002 v. 30/2002*

*Allegato*

03-07-03 CR Spoleto - EV

2 di 2

IL SOTTOSCRITTO VUOLE SOLO UN PROCESSO DEGNO DI QUESTA PAROLA NON VUOLE ESSERE NE- TORTURATO TECNOLOGICAMENTE COME E- DAL 1996 E FORSE DA PRIMA, E ANCHE DOPO LA SCARCERAZIONE, NE- HA ACCETTATO LA OFFENSIVA PROPOSTA FATTA DAL MINSITRO CASTELLI AL SUO AVVOCATO NEL 2004, DI -GRAZIA- DELLA GRAZIA HANNO BISOGNO I POLITICI CHE HANNO CONTINUATO A DARE SPAZIO AI POTERI EMERGENZIALI, NON I MILITANTI COMUNISTI MAOISTI.